

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1417 del 22/03/2019
Oggetto	L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 E S.M.I. - DETERMINA ARPAE N. 2017-4904 DEL 15.09.2017 DI AGGIORNAMENTO IN SANATORIA DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE CON PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA N. 3811 DEL 21.11.2012 E CON DECRETO DEL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 3197/DIV.T. DEL 20.03.1980 E SUCCESSIVI DECRETI, PER UN IMPIANTO DI DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE, SITO NEL COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA), VILLA PRATI, VIA CHIARA N. 6/C, DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' MIXER S.P.A. - PRESA D'ATTO DI MODIFICHE E DELL'ESERCIZIO DEFINITIVO IN SEGUITO A COLLAUDO DEL 21.09.2017.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1451 del 22/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventidue MARZO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 E S.M.I. - DETERMINA ARPAE N. 2017-4904 DEL 15.09.2017 DI AGGIORNAMENTO IN SANATORIA DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE CON PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 3811 DEL 21.11.2012 E CON DECRETO DEL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 3197/DIV.T. DEL 20.03.1980 E SUCCESSIVI DECRETI, PER UN IMPIANTO DI DEPOSITO E LAVORAZIONE DI OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE, SITO NEL COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA), VILLA PRATI, VIA CHIARA N. 6/C, DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' MIXER S.P.A. - **PRESA D'ATTO DI MODIFICHE E DELL'ESERCIZIO DEFINITIVO IN SEGUITO A COLLAUDO DEL 21.09.2017.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il DPR 18 aprile 1994, n. 420, relativo a *“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l’installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, relativa al *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”* che all’art. 1 comma 2 lett. a) stabilisce che:
“Le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente”;
e all’art. 1 comma 56 stabilisce che:
“Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lettera a), sono attività sottoposte a regimi autorizzati- vi:
 - *l’installazione e l’esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;*
 - *la variazione di oltre il 30 per cento della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.”*;
- la Circolare del Ministero della Attività Produttive n. 165, del 07 ottobre 2004, con la quale in relazione ai procedimenti in itinere si stabilisce che:
“Istanze per fattispecie previste dall’art. 1, comma 56 Si tratta di fattispecie per le quali la nuova normativa prevede il regime autorizzativo. Le istanze in itinere verranno trasferite alle regioni che procederanno a completare l’iter acquisendo i pareri mancanti e provvedendo al rilascio del provvedimento di autorizzazione seguendo la procedura descritta all’art. 5 del D.P.R. n. 420/94 ...”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, relativa alla *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* che all’art. 3 comma 1 lett. d) stabilisce che:
“Le Province esercitano le seguenti funzioni:
....
d) tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all’articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia)”;
- l’emanazione del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 09.02.2012 n. 33, S.O., entrato in vigore in data 10.02.2012, che all’art. 57 tratta gli aspetti relativi alle *“Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunke-*

raggio", decreto convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, e pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012 n. 82;

- il D.Lgs n. 128 del 22 febbraio 2006 "Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della L. 23 agosto 2004, n. 239", ed in particolare l'art. 3, comma 1, che cita:

"Le autorizzazioni di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dall'ente competente, sulla base della normativa vigente in materia di impianti di produzione, lavorazione e stoccaggio di oli minerali.";

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l'art. 17 della L.R. n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e di cui al DLgs 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173, del 21 dicembre 2015, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti settoriali di depositi di oli minerali e GPL;

CONSIDERATE le "Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015", fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che ARPAE - S.A.C. di Ravenna procede, in qualità di autorità competente, all'autorizzazione in oggetto in quanto trattasi di stabilimento non individuato come "infrastruttura e insediamento strategico", ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera i, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e nel comma 1, articolo 57 del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, le cui autorizzazioni sono rilasciate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con le Regioni interessate;

CONSIDERATO che l'attività svolta dalla ditta Mixer S.p.A. di Villa Prati, Bagnacavallo (RA) rientra tra le tipologie soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto dalla Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i.;

PREMESSO CHE con la Determina dirigenziale rilasciata da Arpae - S.A.C. di Ravenna, n. DET-AMB-2017-4904 del 15.09.2017, alla società Mixer S.p.A., C.F. 04372460728, P.IVA 01254160391, con sede legale e operativa in via Chiara n. 6/C, località Villa Prati, in Comune di Bagnacavallo (RA), riguardo il deposito oli minerali ad uso industriale, è stato autorizzato quanto segue:

"1. AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA per l'aggiornamento delle autorizzazioni rilasciate con

- Provvedimento del Dirigente della Provincia di Ravenna n. 3811 del 21.11.2012,

- Decreto del Prefetto della Provincia di Ravenna n. 3197/Div. T. del 20.03.1980 per l'installazione e gestione dell'impianto, e successivi decreti;

relativamente all'impianto di deposito e lavorazione di oli minerali ad uso industriale per:

• utilizzare contemporaneamente gli otto serbatoi fuori terra, superando la prescrizione dei VVF che consentiva l'utilizzo dei silos nr. 1-4-5-8 oppure nr. 2-3-6-7", contenuta nel Provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3811/2012, in virtù della deroga concessa dalla Direzione Regionale dei VVF dell'Emilia Romagna, Prot. n. 24058 del 03.12.2015;

• mantenere in loco, anziché rimuovere, i n. 4 serbatoi interrati, la cui dismissione era già stata autorizzata con il Provvedimento n. 3811/2012, in virtù delle motivazioni legate alla statica dell'edificio, contenute nella dichiarazione dell'Ing. I. Montalto, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna con il n. 263;

• utilizzare i serbatoi fuori terra nn. 7 e 8 per lo stoccaggio di "Olio paraffinico denaturato", serbatoi dichiarati vuoti nel Provvedimento Provinciale n. 3811/2012;

per un impianto finale così costituito:

N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERB./LATTINE O FUSTI	PRODOTTO CONTENUTO – CLASSIFICAZIONE PERICOLO – TARIFFA DOGANALE	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' AUTORIZZATA
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE					
1	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	CLOROPARAFFINA – H362; H410 – 38249097	MC	27,00
2	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	MIX AL 50% LITHENE + OLIO MINERALE PARAFFINICO DENATURATO – NON CLASSIFICATO – 38121000 + 27101999	MC	27,00
3	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	D.I.D.A. (DI-ISO-DECI-ADIPATO) – NON CLASSIFICATO – 29171200	MC	27,00
4	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	D.I.D.P. (DI-ISO-DECI-PHTALATO) – NON CLASSIFICATO – 29173400	MC	27,00
5	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	OLIO MINERALE PARAFFINICO DENATURATO – NON CLASSIFICATO – 27101999	MC	27,00
6	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	OLIO MINERALE PARAFFINICO DENATURATO – NON CLASSIFICATO – 27101999	MC	27,00
7	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	OLIO MINERALE PARAFFINICO DENATURATO – NON CLASSIFICATO – 27101999	MC	27,00
8	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	OLIO MINERALE PARAFFINICO DENATURATO – NON CLASSIFICATO – 27101999	MC	27,00
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	216,00
SONO INOLTRE PRESENTI NELL'IMPIANTO					
A	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
B	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
C	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
D	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
E	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
TOTALE OLIO ESAUSTO				MC	5,00

2. DI DARE ATTO che nelle future rappresentazioni della zona su cui insiste l'impianto di lavorazione e deposito di oli minerali, dovranno essere sempre indicati negli elaborati grafici i quattro serbatoi interrati, dismessi ed inertizzati, la cui permanenza in loco è autorizzata temporaneamente per motivi statici;

3. DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 10, del D.P.R. 18.04.1994, n. 420 "REGOLAMENTO RECANTE SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI LAVORAZIONE O DI DEPOSITO DI OLI MINERALI", l'esercizio provvisorio dell'impianto di deposito e lavorazione di oli minerali nella consistenza descritta al punto 1, nelle more del collaudo per l'esercizio in via definitiva, da effettuarsi non oltre 6 mesi dalla data della presente determina, che verrà effettuato da apposita Commissione istituita da ARPAE Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 18.04.1994 n. 420 e s.m.i., con Determina della Direzione Tecnica di ARPAE n. 319 del 15.04.2016;

SI INFORMA CHE:

- La società Mixer S.p.A. ha presentato alla S.A.C. di Ravenna con nota del 24.07.2017 (PGRA n. 2017/10076), domanda di collaudo con documentazione allegata;
- La S.A.C. di Ravenna ha trasmesso, con nota PGRA n. 2017/10146 del 25.07.2017, la documentazione della domanda di collaudo a tutti gli enti coinvolti nel procedimento amministrativo;
- Con nota PGRA n. 2017/11549 del 25.08.2017 la S.A.C. ha convocato la commissione di collaudo per effettuare il sopralluogo di collaudo il giorno 21.09.2017;
- In sede di sopralluogo di collaudo del giorno 21.09.2017 è emerso quanto segue (stralcio del verbale di collaudo):

"In esito al sopralluogo, verificata la rispondenza delle opere realizzate al progetto autorizzato (ai sensi dell'art. 11, c. 3 del DPR 420/94 e s.m.i.) la Commissione ritiene collaudabile l'impianto di deposito oli minerali ad uso industriale con esito positivo condizionato a:

1) Per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli i contenuti dei serbatoi nn. 3 e 4 D.I.D.A. e D.I.D.P. non sono da ricomprendere nella categoria degli oli minerali in quanto trattasi di prodotto chimico ad alta purezza e non di diretta derivazione degli oli greggi, vedi Circolare n. 12-D del 2011 e n. 19-D del 2012.

Si chiede di aggiungere nella tabella di composizione del deposito oli minerali, riguardo al serbatoio n. 2 "serbatoio di processo", e riguardo i serbatoi nn. 5, 6, 7 e 8 "Olio lubrificante denaturato".

Inoltre viene richiesto che siano installate aste centimetriche sugli indicatori di livello in ciascun serbatoio. Riguardo tale adempimento la ditta dovrà fornire documentazione fotografica all'Agenzia delle Dogane e alla SAC entro 30 g. dalla data odierna.

2) Il Servizio Territoriale di ARPAE indica la seguente prescrizione operativa:

"la saracinesca sulla tubazione in uscita del bacino di contenimento verso la vasca di contenimento deve essere normalmente chiusa e può essere aperta solo dopo le piogge constatato che non vi siano sversamenti di oli minerali";

Tale prescrizione operativa deve essere individuata da una procedura con addetto responsabile.

In seguito al chiarimento richiesto dall'Agenzia delle Dogane si procederà ad effettuare i necessari approfondimenti per le sostanze dei serbatoi nn. 3 e 4, D.I.D.A. e D.I.D.P., e se necessario sarà aggiornata la determina di autorizzazione.

Della richiesta di aggiornamento delle licenze fiscali se ne dovrà dare comunicazione anche alla SAC di Ravenna.

L'atto di autorizzazione definitiva verrà rilasciato all'azienda interessata a seguito dei chiarimenti da effettuare e solo dopo il ricevimento della documentazione sopra richiesta alla ditta.;"

- Con l'accoglimento delle richieste del rappresentante dell'Agenzia delle Dogane la costituzione finale del deposito oli minerali è la seguente (in rosso le modifiche):

N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERB./LATTINE O FUSTI	PRODOTTO CONTENUTO – CLASSIFICAZIONE PERICOLO – TARIFFA DOGANALE	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' AUTORIZZATA
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE					
1	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	CLOROPARAFFINA – H362; H410 – 38249097	MC	27,00
2	SERBATOIO DI PROCESSO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	MIX AL 50% LITHENE + OLIO MINERALE PARAFFINICO DENATURATO – NON CLASSIFICATO – 38121000 + 27101999	MC	27,00
3	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	D.I.D.A. (DI-ISO-DECI-ADIPATO) – NON CLASSIFICATO – 29171200	MC	27,00
4	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	D.I.D.P. (DI-ISO-DECI-PHTALATO) – NON CLASSIFICATO – 29173400	MC	27,00
5	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	OLIO LUBRIFICANTE DENATURATO , MINERALE PARAFFINICO – NON CLASSIFICATO – 27101999	MC	27,00
6	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	OLIO LUBRIFICANTE DENATURATO , MINERALE PARAFFINICO – NON CLASSIFICATO – 27101999	MC	27,00
7	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	OLIO LUBRIFICANTE DENATURATO , MINERALE PARAFFINICO – NON CLASSIFICATO – 27101999	MC	27,00
8	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	OLIO LUBRIFICANTE DENATURATO , MINERALE PARAFFINICO – NON CLASSIFICATO – 27101999	MC	27,00
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	216,00
SONO INOLTRE PRESENTI NELL'IMPIANTO I SEGUENTI SERBATOI					
A	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
B	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
C	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
D	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
E	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
TOTALE OLIO ESAUSTO				MC	5,00

- Con nota PGRA n. 2017/12747 del 22.09.2017 la S.A.C. ha trasmesso il verbale di collaudo a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo, e con nota PGRA n. 2017/13033 del 28.09.2017 è stato nuovamente trasmesso il verbale di collaudo con apportata la correzione nella prima riga dell'anno, per mero errore materiale;

- La società Mixer S.p.A. ha trasmesso alla S.A.C. di Ravenna:
- Con nota assunta agli atti Arpae con PGRA n. 2017/13308 del 09.10.2017 una integrazione documentale che riporta:

*“Le sostanze DIDP e DIDA contenuti rispettivamente nelle cisterne numero 3 e 4 non sono oli minerali derivanti da raffinazione di basi petrolifere (non sono prodotti dalle raffinerie), ma plastificanti esterei derivanti da reazioni di esterificazione di un diacido (acido adipico e acido orto ftalico) con alcoli a C10 a catena ramificata. Entrambe queste materie prime sono prodotte sinteticamente con numerosi passaggi.
Le basi sono essenzialmente Benzene da ciclo integrato BTX (prodotti petrolchimici) o da Naftalene (nel caso dell'acido oftalico) estratto e purificato da catrame, residuo della lavorazione del carbone.”;*
- Con nota assunta agli atti Arpae con PGRA n. 2017/13884 del 19.10.2017 le Schede di Sicurezza dei seguenti prodotti:

CEREPLAS DIDA, codice 165420;
JAYFLEX DIDP, codice 162627;
- Con nota assunta agli atti Arpae con PGRA n. 2017/13942 del 19.10.2017 richiesta di proroga di ulteriori 30 giorni per ottemperare a quanto richiesto;
- Con nota PGRA n. 2017/14153 del 25.10.2017 la S.A.C. di Ravenna ha trasmesso alla ditta Mixer S.p.A. la concessione della proroga richiesta;

VISTO CHE:

- Relativamente al problema sollevato dall'Agenzia delle Dogane in sede di collaudo:

“... i contenuti dei serbatoi nn. 3 e 4 D.I.D.A. e D.I.D.P. non sono da ricomprendere nella categoria degli oli minerali in quanto trattasi di prodotto chimico ad alta purezza e non di diretta derivazione degli oli greggi, vedi Circolare n. 12-D del 2011 e n. 19-D del 2012....”;

la S.A.C di Ravenna ha inviato una richiesta di chiarimenti al Ministero dello Sviluppo Economico con nota PGRA n. 2018/7044 del 31.05.2018, ma a tutt'oggi non è pervenuto nessun riscontro, pertanto tali sostanze continuano ad essere ricomprese nell'autorizzazione rilasciata con Determina dirigenziale di Arpae n. 2017-4904 del 15.09.2017. Qualora dovesse pervenire una comunicazione da parte del M.I.S.E. con la quale venisse confermato di non ricomprendere tali sostanze nella definizione di “oli minerali”, sarà aggiornata la determina di autorizzazione;

- Relativamente al problema sollevato dall'Agenzia delle Dogane in sede di collaudo:

“... viene richiesto che siano installate aste centimetriche sugli indicatori di livello in ciascun serbatoio.”;

con nota PGRA n. 2017/15571 del 24.11.2017, lo Studio Montalto di Ravenna, per conto della società Mixer S.p.A., ha trasmesso alla S.A.C. di Ravenna la documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione di aste centimetriche sugli indicatori di livello di ciascun serbatoio;

- Relativamente alla prescrizione indicata nel verbale di collaudo:

“Della richiesta di aggiornamento delle licenze fiscali se ne dovrà dare comunicazione anche alla SAC di Ravenna.”;

con note PG n. 2019/21625 del 04.03.2019 e n. 2019/36754 del 06.03.2019, lo studio Anova2 S.r.l. di Lugo, per conto della società Mixer S.p.A., ha trasmesso al S.A.C. di Ravenna “per conoscenza” la documentazione inviata all'Agenzia delle Dogane di Ravenna;

- Relativamente alla prescrizione operativa indicata nel verbale di collaudo:

“... la saracinesca sulla tubazione in uscita del bacino di contenimento verso la vasca di contenimento deve essere normalmente chiusa e può essere aperta solo dopo le piogge constatato che non vi siano sversamenti di oli minerali”. Tale prescrizione operativa deve essere individuata da una procedura con addetto responsabile.”;

con nota PG n. 2019/37673 del 07.03.2019, la società Mixer S.p.A., ha trasmesso al S.A.C. di Ravenna copia della documentazione inviata al Sig. Emiliano Bresciani relativa all'incarico per la seguente procedura operativa:

“la saracinesca sulla tubazione in uscita del bacino di contenimento verso la vasca di contenimento deve essere normalmente chiusa e può essere aperta solo dopo le piogge constatato che non vi siano sversamenti di oli minerali.”;

- In data 22.03.2019 (ns PG n. 2019/46277) lo Studio Montalto di Ravenna, per conto della società Mixer S.p.A., ha trasmesso alla S.A.C. di Ravenna la planimetria aggiornata con le modifiche richieste dall'Agenzia delle Dogane di Ravenna;

VISTO quanto sopra, avendo la società Mixer S.p.A. ottemperato alle prescrizioni dettate con il verbale di collaudo del giorno 21.09.2017, l'ufficio ritiene di dover procedere con il rilascio della determina di presa d'atto delle modifiche e dell'esercizio definitivo del deposito oli minerali della società Mixer S.p.A., C.F. 04372460728, P.I. 01254160391, con sede legale e operativa in via Chiara n. 6/C, località Villa Prati, in Comune di Bagnacavallo (RA);

VISTI:

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG n. 7546/2015 del 31.12.2015;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni:

DISPONE

1. DI DARE ATTO, che in sede di sopralluogo del giorno 21.09.2017, per il collaudo del deposito oli minerali ad uso privato-industriale della Società Mixer S.p.A., C.F. 04372460728, P.I. 01254160391, con sede legale e operativa in via Chiara n. 6/C, località Villa Prati, in Comune di Bagnacavallo (RA), è stato richiesto di apportare alcune modifiche alla tabella di composizione del deposito oli minerali, in particolare è stato richiesto:

"... di aggiungere nella tabella di composizione del deposito oli minerali, riguardo al serbatoio n.

2 "serbatoio di processo", e riguardo i serbatoi nn. 5, 6, 7 e 8 "Olio lubrificante denaturato".";

pertanto, in seguito all'accoglimento delle modifiche richieste, la composizione finale del deposito oli minerali è la seguente:

N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERB./LATTINE O FUSTI	PRODOTTO CONTENUTO – CLASSIFICAZIONE PERICOLO – TARIFFA DOGANALE	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' AUTORIZZATA
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE					
1	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	CLOROPARAFFINA – H362; H410 – 38249097	MC	27,00
2	SERBATOIO DI PROCESSO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	MIX AL 50% LITHENE + OLIO MINERALE PARAFFINICO DENATURATO – NON CLASSIFICATO – 38121000 + 27101999	MC	27,00
3	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	D.I.D.A. (DI-ISO-DECI-ADIPATO) – NON CLASSIFICATO – 29171200	MC	27,00
4	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	D.I.D.P. (DI-ISO-DECI-PHTALATO) – NON CLASSIFICATO – 29173400	MC	27,00
5	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	OLIO LUBRIFICANTE DENATURATO, MINERALE PARAFFINICO – NON CLASSIFICATO – 27101999	MC	27,00
6	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	OLIO LUBRIFICANTE DENATURATO, MINERALE PARAFFINICO – NON CLASSIFICATO – 27101999	MC	27,00
7	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	OLIO LUBRIFICANTE DENATURATO, MINERALE PARAFFINICO – NON CLASSIFICATO – 27101999	MC	27,00
8	SERBATOIO UBICATO ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	ACCIAIO INOX-FUORI TERRA	OLIO LUBRIFICANTE DENATURATO, MINERALE PARAFFINICO – NON CLASSIFICATO – 27101999	MC	27,00
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	216,00
SONO INOLTRE PRESENTI NELL'IMPIANTO I SEGUENTI SERBATOI					
A	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
B	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
C	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
D	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
E	CISTERNETTA UBICATA ALL'INTERNO DEL BACINO DI CONTENIMENTO	PLASTICA CON GABBIA METALLICA-FUORI TERRA	OLIO ESAUSTO	MC	1,00
TOTALE OLIO ESAUSTO				MC	5,00

2. CHE la parte narrativa e i seguenti allegati:

All-A - Planimetria 1:100, Impianto Oli Minerali;

All-B - Planimetria 1:200, Serbatoi Interrati;

costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina;

3. CHE la ditta è tenuta a rispettare le normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi, e che sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti;

4. DI DARE ATTO CHE:

- la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente determina;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale;

5. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Società richiedente, precisando le modalità del ritiro della determina stessa. Copia della presente determina è altresì trasmessa agli uffici interessati: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, Unione dei Comuni della Bassa Romagna-Comune di Bagnacavallo, AUSL-Romagna sede di Ravenna e S.T. di ARPAE, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

6. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta

la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA CHE:

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

** Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.